

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Progetto “STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell’Aniene” del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale “Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio” - Adesione Associazione D.M.O. “Tivoli e la Valle dell’Aniene” e approvazione schema di Statuto.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con decreto n. 43 del 30.03.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: “Progetto “STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell’Aniene” del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale “Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio” - Adesione Associazione D.M.O. “Tivoli e la Valle dell’Aniene” e approvazione schema di Statuto”;

Visti:

gli articoli 5, 19 e 20 del D.Lgs. 267/2000, che attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

l'art. 1, comma 16, della Legge 07 Aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" a seguito del quale, dal 1° Gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 Dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana;

l'art. 49, comma 1, dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il comma 44 della Legge 7 Aprile 2014 n. 56, con il quale alle città metropolitane sono attribuite, oltre alle funzioni attribuite alla città metropolitana nell’ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97, alle funzioni fondamentali ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e richiamate nel suddetto comma 44, anche le funzioni fondamentali delle province riportate al comma 85 e, tra queste, in particolare, alla lettera a), è compresa la tutela e valorizzazione dell’ambiente;

la Legge regionale 6 Agosto 1999 n. 14 che prevede, al Capo IV – Protezione della natura e dell’ambiente, tutela dell’ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III – Aree naturali protette, all’art. 104 – funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che “1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla LR 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche”;

l'art. 44 della Legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" che ha istituito, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale: Riserva Naturale di Monte Soratte ricadente nel Comune di Sant'Oreste, Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano, Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova, Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli, la cui gestione ai sensi del comma 6, è affidata alla Provincia di Roma, attuale Città metropolitana di Roma Capitale secondo le modalità indicate all'art. 12;

la Delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 376 del 24.09.1998 con la quale, tra l'altro, è stata individuata la forma diretta di gestione delle aree protette di interesse provinciale già istituite o istituende ai sensi della Legge regionale 29/1997 citata, per il tramite dell'allora Servizio "Aree Protette - Parchi regionali" del Dipartimento V, oggi Servizio "Aree protette - Tutela della biodiversità" del Dip.to III;

la Delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 147 del 27.07.2006 di "nuova programmazione delle modalità di gestione delle aree naturali protette di interesse provinciale", con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo di gestione in economia delle Aree protette che, mediante la compartecipazione attiva degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici e/o privati attivi sui territori dell'area Protetta e sui territori contigui, consenta di perseguire le finalità di promuovere le aree ed ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione e di conseguire gli obiettivi descritti in deliberazione e di seguito sommariamente richiamati:

- implementazione delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse, ricerca scientifica, inventario, conservazione della biodiversità;
- compartecipazione attiva agli EE LL. ed altri soggetti pubblici e/o privati del territorio stesso e di quello contiguo, anche mediante la gestione associata di beni, attività, personale, messi in comune dai vari soggetti al fine di concorrere, in un'ottica di sistema ed in modo sinergico, alla promozione e allo sviluppo del territorio;
- realizzazione di nuovi servizi all'utenza e potenziamento di quelli già forniti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 836 del 17/11/2020 con la quale la Regione Lazio, in applicazione della L.R. n.13/2007 e in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, ha inteso promuovere il territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici della Regione, quali quello enogastronomico, religioso, naturalistico, artistico, culturale e sportivo e approvare un "Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche", il quale ha previsto la concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID- 19, a favore di Associazioni o Fondazioni che si occupano di promozione territoriale locale per la costituzione di un sistema turistico locale, sulla base della ripartizione del territorio nei nove sistemi già esposti nel Piano Turistico Triennale 2020-2022, in grado di promuovere le varie destinazioni:

1. Tuscia e Maremma laziale;
2. Litorale del Lazio,
3. Valle del Tevere;

4. Sabina e Monti Reatini;
5. Valle dell'Aniene e Monti Simbruini,
6. Castelli Romani,
7. Monti Lepini e Piana Pontina;
8. Ciociaria;
9. Roma Città Metropolitana

e, attraverso un Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, raccogliere proposte progettuali formulate nell'ambito dei seguenti cluster prioritari stabiliti dal Piano Turistico Triennale 2020-2022:

1. Turismo culturale e identitario: archeologia, arte, storia, cultura (siti archeologici, musei e luoghi della cultura, borghi, turismo religioso);
2. Eventi culturali e artistici (musica, teatro, spettacolo dal vivo, manifestazioni e rievocazioni storiche);
3. Luoghi della memoria, turismo di ritorno;
4. Turismo Outdoor: cammini e itinerari, sport, natura (Rete dei Cammini del Lazio, percorsi, Itinerari, ecoturismo, sport all'aria aperta, osservazione della natura);
5. Salute, enogastronomia e turismo rurale: benessere (Terme, wellness, salute);

Viste:

la Determinazione dell'Agenzia regionale per il turismo, G01320 del 10/02/2021, di approvazione dell'Avviso pubblico "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio";

la Determinazione dell'Agenzia regionale per il turismo G03160 del 23/03/2021, la quale ha prorogato il termine per la presentazione delle proposte progettuali al 12/05/2021;

Vista:

la Deliberazione di Giunta Comunale di Tivoli n. 94 del 11/05/2021 con la quale l'Amministrazione, anche in qualità di capofila, ha approvato il progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene", così come costituito dalla Domanda di partecipazione e dagli Allegati di cui all'Avviso pubblico "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio – D.G.R. 17 novembre 2020, n. 836" pubblicato sul BURL n. 13, Supplemento 2 dell'11/02/2021;

la richiesta di adesione della Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale di Monte Catillo, alla proposta progettuale del Comune di Tivoli da parte dell'Assessorato per il "Coordinamento all'attuazione del programma di mandato Politiche per i Quartieri - Bandi e Finanziamenti" del medesimo Comune;

la lettera d'intenti sottoscritta dalla Sindaca Metropolitana Avv. Virginia Raggi in data 10 maggio 2021 (protocollo dell'Ente n. CMRC-2021-0070972 del 11.05.2021) che prefigura il coinvolgimento della Città metropolitana con la Riserva Naturale di Monte Catillo, quale area protetta gestita dall'Ente;

la trasmissione alla Regione Lazio del sopra citato progetto, avvenuta da parte del Comune di Tivoli con nota del protocollo generale 26157/2021;

la Determinazione Dirigenziale regionale n. 03 del 03/08/2021 della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati nelle more dell'Avviso pubblico "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio";

Considerato altresì che, nella Determinazione dell'Agenzia regionale per il turismo G01320 del 10/02/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio", sono individuati quali beneficiari dei contributi "Fondazioni di partecipazione o Associazioni con personalità giuridica riconosciuta che siano costituite comunque da una struttura mista pubblico/privata" denominate Destination Management Organization (D.M.O.) le quali, anche attraverso l'individuazione di un proprio Destination Manager (D.M.), responsabile operativo-finanziario della progetto, si occupino del rilancio e della promozione della destinazione turistica;

Vista la comunicazione ricevuta e registrata al protocollo generale 39302/2021 del Comune di Tivoli con la quale il progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene", a seguito della valutazione della commissione appositamente costituita, è stato ammesso e finanziato;

Tenuto conto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso il Servizio "Aree protette - Tutela della biodiversità" del Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette", gestisce sin dalla loro istituzione le Aree protette variamente dislocate nel territorio metropolitano, svolge attività in qualità di Ente gestore, anche in ottemperanza alle finalità indicate nella Legge Regionale istitutiva n.29/97, che sono state sempre finalizzate alla tutela e protezione di tutte le componenti naturali della Riserva, inclusi gli elementi geologici oltre a quelli botanici e faunistici, e anche alla promozione della loro conoscenza, con una particolare attenzione alla conservazione del patrimonio storico e paesaggistico che, in particolare nella Riserva naturale di Monte Catillo, acquista un'importante valenza essendo il sito naturale in stretta prossimità con l'abitato della cittadina tiburtina e il sito FAI di Villa Gregoriana;

al fine di conservare e diffondere la conoscenza di questo patrimonio paesaggistico e culturale, la Città metropolitana di Roma Capitale propone e realizza pubblicazioni, attività e progetti di promozione, ponendosi l'obiettivo di favorire negli utenti il riconoscimento e l'apprezzamento dei valori naturali e culturali del territorio, concorrendo a creare quel senso di appartenenza che genera, a sua volta, una maggiore consapevolezza dell'importanza di mantenere risorse e biodiversità;

il territorio della Riserva naturale di Monte Catillo, con i suoi 33 km di sentieri, si presta ad una fruizione turistica sostenibile di tipo escursionistico, declinabile in varie tematiche, valorizzando i diversi aspetti che connotano l'area, quali quelli naturalistici, paesaggistici, storici ed esperienziali;

risulta acquisita al protocollo dell'ente CMRC-2021-00125033 del 12.08.2021 la documentazione relativa all'avvenuto finanziamento del Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" presentato dal Comune di Tivoli quale ente capofila, finanziato dalla Regione Lazio inerente l'Avviso "attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio";

risulta acquisito al protocollo dell'ente CMRC-2021-00136189 lo schema di statuto dell'Associazione Destination Management Organization (D.M.O.) finalizzata alla realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Lazio "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" in cui è capofila il Comune di Tivoli e vede la partecipazione dei Comuni di Guidonia Montecelio, Castel Madama, San Polo dei Cavalieri, Poli, San Gregorio da Sassola, Roiate, Ciciliano, Casape, Cervara, Jenne, Ente Parco Monti Lucretili, Istituto Autonomo Villa Adriana- Villa D'Este (VaVe), e la Città metropolitana di Roma Capitale in qualità di ente gestore ha reso disponibile la fruibilità dell'Area Protetta Riserva Naturale di Monte Catillo;

risulta acquisita al protocollo dell'ente CMRC-2021-00141566 del 28.09.2021 la ripartizione delle quote associative per l'adesione alla Associazione Destination Management Organization (D.M.O.) "Tivoli e la Valle dell'Aniene", finalizzata alla realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Lazio "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" così come comunicato dal Comune di Tivoli, dalla quale si evince che la quota associativa per l'adesione da imputare alla Città metropolitana di Roma Capitale è di € 500,00 da versare successivamente alla costituzione dell'Associazione e alla sottoscrizione dello Statuto associativo;

la Città metropolitana ha aderito al progetto in oggetto con la già menzionata lettera d'intenti, come previsto all'art. 3 co 4 dell'Avviso "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio" di cui alla D.G.R. n. 836 del 17.11.2020, conseguentemente nel rispetto del medesimo articolo aderisce all'Associazione esclusivamente per il periodo di realizzazione progettuale, così come finanziato dalla Regione Lazio, per la durata di diciotto mesi, tenuto conto della possibilità di recedere in qualsiasi momento e pertanto anche a conclusione del progetto denominato "STRADA – D.M.O. "Tivoli e la Valle dell'Aniene";

è fondamentale partecipare al progetto in oggetto, aderendo quale socio ordinario essendosi già costituita l'Associazione in data 15.12.2021, data in cui la Città metropolitana a causa di implicazioni procedurali non ha potuto concludere l'iter amministrativo di approvazione del presente atto e pertanto non potendo aderire quale socio fondatore;

Ritenuto:

opportuno aderire in qualità di socio ordinario all'Associazione con personalità giuridica riconosciuta, costituita da una struttura mista pubblico/privata" denominata Destination Management Organization (D.M.O.) "Tivoli e la Valle dell'Aniene" per la partecipazione al Progetto "STRADA –D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di Interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio", affinché l'ente possa essere parte attiva nel progetto medesimo e rispettare la compagine costitutiva indicata nel progetto finanziato ai sensi dell'art. 3 co. 4 dell'Avviso "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio" di cui alla D.G.R. n. 836 del 17.11.2020;

necessario utilizzare la somma di € 500,00 per il pagamento della quota associativa dell'Associazione in oggetto, impegnata sul capitolo 104005 / 02 annualità 2021 a seguito di svincolo fondi effettuato dall'Ufficio di Supporto del Sindaco Metropolitano, con numero dn. 4290/0/2021;

di dover aderire all'Associazione Destination Management Organization (D.M.O.) "Tivoli e la Valle dell'Aniene" per la Partecipazione al Progetto "STRADA –D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" e approvare lo schema di Statuto associativo per la sottoscrizione dello stesso con tutti gli Enti partecipanti al progetto, e tenuto conto che l'Associazione risulta già costituita in data 15 dicembre 2021;

di approvare l'apposito schema di Statuto a disciplina e regolamentazione dell'Associazione con personalità giuridica riconosciuta, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 3 "Aree protette – Tutela della biodiversità" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" Dott. Alessio Argentieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa richiamate che qui si intendono integralmente riportate:

- di aderire in qualità di socio ordinario all'Associazione con personalità giuridica riconosciuta, costituita da una struttura mista pubblico/privata denominata Destination Management Organization (D.M.O.) "Tivoli e la Valle dell'Aniene" per la partecipazione al Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di Interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio;
- di delegare il Dirigente del Servizio 3- Dipartimento III Dott. Geol Alessio Argentieri alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione di cui al punto precedente;
- di approvare l'allegato schema di Statuto a disciplina dell'Associazione denominato Allegato A;
- di stabilire che l'importo della quota associativa di € 500,00 impegno sul capitolo 104005 02 annualità 2021 (n. 4290/0/2021) venga versata per la durata del progetto in seguito all'adesione all'Associazione e alla sottoscrizione dello Statuto associativo, successivamente alla ratifica da parte del Consiglio dell'adesione e della determinazione della quota annuale;

- di prendere atto che l'importo minimo della quota associativa da versare potrebbe essere rideterminato in futuro mediante regolamento da adottarsi successivamente all'atto costitutivo, ai sensi degli art. 4 e 7 dello Statuto dell'Associazione in questione;
- di demandare a successivo atto, in ragione di quanto riportato al punto precedente, la eventuale rideterminazione dell'importo della quota associativa;
- di stabilire che tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla adesione all'associazione saranno eseguiti dal Dirigente del Servizio 3- Dipartimento III o altro Dirigente competente per materia;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.